

Prima era quello dell'onorevole Pellegrano, che rinunziò ieri a svolgerlo.

Viene ora quello dell'onorevole Cottafavi, che è il seguente:

« La Camera, non soddisfatta delle dichiarazioni del Governo, passa all'ordine del giorno ».

Onorevole Cottafavi...

COTTAFAVI. Rinunzio a svolgerlo.

PRESIDENTE. Segue l'ordine del giorno dell'onorevole Libertini Gesualdo:

« La Camera, udite le dichiarazioni del Governo, passa all'ordine del giorno ».

LIBERTINI GESUALDO. Vi rinunzio, onorevole Presidente (*Benissimo!*).

PRESIDENTE. Passeremo allora all'ordine del giorno dell'onorevole Cassuto.

« La Camera, udite le dichiarazioni del Governo, passa all'ordine del giorno ».

Domando se quest'ordine del giorno sia appoggiato.

(È appoggiato).

L'onorevole Cassuto ha facoltà di svolgere il suo ordine del giorno.

CASSUTO. Onorevole Presidente, mantengo l'ordine del giorno, ma rinunzio a svolgerlo (*Benissimo! Bravo!*)

PRESIDENTE. Viene poi l'ordine del giorno dell'onorevole Calvi Gaetano:

« La Camera, udite le dichiarazioni del Governo, passa all'ordine del giorno ».

CALVI GAETANO. Io pure, mantengo l'ordine del giorno, ma rinunzio a svolgerlo (*Bene! Bravo!*)

PRESIDENTE. E così passeremo all'ordine del giorno dell'onorevole Fiamberti:

« La Camera approva le dichiarazioni del Governo e passa all'ordine del giorno ».

Domando se quest'ordine del giorno sia appoggiato.

(È appoggiato).

L'onorevole Fiamberti ha facoltà di svolgerlo.

FIAMBERTI. Onorevole Presidente, mantengo il mio ordine del giorno, ma per non tediare la Camera, data la condizione presente, rinunzio a svolgerlo. (*Benissimo!*)

PRESIDENTE. Sta bene. Ora vengono questi tre ordini del giorno presentati da oratori non iscritti nella discussione gene-

rale, ma dei quali daremo lettura per semplice formalità:

« La Camera, udite le dichiarazioni del Governo, passa all'ordine del giorno.

« Cavagnari ».

« La Camera, udite le dichiarazioni del Governo, passa all'ordine del giorno.

« Larizza ».

« La Camera, udite le dichiarazioni del Governo, passa all'ordine del giorno.

« Venditti, Salvia, Guarracino ».

Esaurita così la questione degli ordini del giorno domando all'onorevole presidente del Consiglio se non creda di esprimere subito il suo avviso sugli ordini del giorno medesimi.

FORTIS, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Sicuro. Mi pare che tutti gli ordini del giorno successivamente comunicati alla Camera contengano presso a poco la medesima formula, soprattutto in contrapposto alla formula dell'ordine del giorno Cottafavi; e che quindi possano facilmente fondersi in un solo ordine del giorno, al quale il Governo prega la Camera di dare il suo assentimento, considerandolo di fiducia; alludo all'ordine del giorno dell'onorevole Fiamberti: « La Camera approva le dichiarazioni del Governo e passa all'ordine del giorno ». Io desidererei che tutti gli altri onorevoli colleghi si associassero a questo ordine del giorno.

PRESIDENTE. Domando agli onorevoli deputati che hanno presentato ordini del giorno che approvano le dichiarazioni del Governo, se consentano nella preghiera dell'onorevole presidente del Consiglio, cioè, di associarsi all'ordine del giorno dell'onorevole Fiamberti accettato dal Governo.

Onorevole Libertini Gesualdo?

LIBERTINI GESUALDO. Consento.

PRESIDENTE. Onorevole Cavagnari?

CAVAGNARI. Consento.

PRESIDENTE. Onorevole Cassuto?

CASSUTO. Consento.

PRESIDENTE. Onorevole Calvi Gaetano?

CALVI GAETANO. Consento.

PRESIDENTE. Onorevole Larizza?

LARIZZA. Consento.

PRESIDENTE. Onorevole Venditti?